

CITTA' DI
VENEZIA



AVVISO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI N. 2 GRADUATORIE DI PERSONALE DOCENTE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DI PERSONALE EDUCATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA A TEMPO DETERMINATO (PIENO O PART-TIME) - AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - PER I SEGUENTI PROFILI:

GRADUATORIA 1: PERSONALE EDUCATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILO NIDO)

GRADUATORIA 2: DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice C_L736_01TD/2025

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 379 del 24 febbraio 2025

VISTI:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 257 del 30/12/2024 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione ed il P.I.A.O. 2025-2027;
- il vigente contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto Funzioni Locali, ed in particolare gli artt. 60, 86 e 87;
- il vigente Regolamento sulle Procedure Concorsuali;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- i DD.PP.RR. 487/1994, 693/1996, 445/2000 e 82/2023;

IL COMUNE DI VENEZIA RENDE NOTO

1) che sono aperti i termini per la presentazione di domande per la formazione di n. 2 graduatorie di personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia e di personale docente delle scuole dell'infanzia a tempo determinato (pieno e part-time);

Le modalità di partecipazione e di svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e dal Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia e, per quanto non espressamente previsto, dalle norme vigenti in materia di accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e di svolgimento delle relative procedure selettive.

Vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e dall'art. 57 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii..

Al fine di garantire l'equilibrio di genere, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii., si rende noto che, al 31/12/2024, gli uomini rappresentavano 1,4% e le donne il 98,6% del personale inquadrato nel profilo professionale Educatore Scuola Materna/Assistente all'Infanzia. Poiché il differenziale tra i generi è superiore al 30%, si applica il titolo di preferenza al genere meno rappresentato.

L'Amministrazione si riserva di revocare la procedura o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

2) TRATTAMENTO ECONOMICO

Viene riconosciuto il trattamento economico e giuridico dell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, da rapportare alla tipologia ed alla durata del contratto, pari ad uno stipendio tabellare annuo di € 23.212,35.= oltre al rateo di tredicesima, all'indennità di comparto e agli altri assegni, in quanto dovuti, nella misura fissata dal CCNL e dalla legge.

3) REQUISITI PER L'AMMISSIONE

I seguenti requisiti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

1. Titolo di studio:

GRADUATORIA 1: PERSONALE EDUCATIVO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA (ASILO NIDO):

1. laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19 a indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia o laurea quinquennale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria, integrata da un corso di specializzazione per complessivi 60 crediti formativi universitari. (D.Lgs. n. 65/2017);

2. laurea triennale in Scienze dell'educazione e della formazione nella classe L19, pur in assenza dell'indirizzo specifico di educatore per i servizi educativi per l'infanzia di cui al DM 378 del 2018, titolo di laurea quinquennale a ciclo

unico di scienze della formazione primaria (LM 85 bis), pur in assenza del corso di specializzazione per complessivi 60 CFU di cui al DM 378 del 2018 **conseguiti entro l'ultima sessione per le prove finali dell'anno accademico 2018/2019 (luglio 2020);**

3. **titoli di studio previsti** dall'art. 15 della legge regionale 23 aprile 1990, n. 32, così come modificato dall'art. 1 della legge regionale 18 novembre 2005, n. 14: diploma di laurea in scienze della formazione primaria o in scienze dell'educazione o diploma di laurea idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica **conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;** diploma di puericultrice o di maestra di scuola materna o di vigilatrice d'infanzia o di assistente per l'infanzia o di dirigente di comunità o comunque diploma di scuola media superiore idoneo allo svolgimento dell'attività socio-psico-pedagogica **conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;**

4. **titoli di studio previsti** dalla Delibera Giunta Regionale n. 84 del 16 gennaio 2007 Allegato A "standard relativi ai requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale dei servizi sociali e di alcuni servizi socio-sanitari della Regione Veneto (complemento di attuazione della legge regionale 16 agosto 2002, n. 22)" e dalla Delibera Giunta Regionale n. 2179 del 13.12.2011:

laurea in scienze della formazione primaria e/o in scienze dell'educazione con indirizzo nido e/o scuola dell'infanzia, laurea di insegnante o educatore della prima infanzia **conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019;** diploma di dirigente di comunità, diploma dell'Istituto tecnico per i servizi sociali - indirizzo esperto in attività ludico-espressive - idoneo allo svolgimento dell'attività psico-pedagogica, diploma di insegnante o educatore della prima infanzia **conseguiti entro l'anno scolastico 2018/2019.**

GRADUATORIA 2: DOCENTE SCUOLA DELL'INFANZIA

- laurea in scienze della formazione primaria indirizzo scuola dell'infanzia o laurea magistrale a ciclo unico in scienze della formazione primaria classe LM 85 bis;
- uno dei diplomi sottoelencati, conseguiti entro l'anno scolastico 2001/2002, aventi valore abilitante ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia paritarie (come stabilito con la C.M. del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 31/2003, punto 4.1 e successiva nota prot n. 3070/A7a del 23.07.2004):
 - diploma di abilitazione all'insegnamento nelle scuole del grado preparatorio conseguito presso le Scuole Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dagli Istituti Magistrali;
 - diploma di maturità rilasciato dal liceo socio-psico-pedagogico;
 - titolo di studio riconosciuto equivalente ai precedenti, a seguito dell'attuazione di progetti di sperimentazione autorizzati ai sensi degli artt. 278 - 279 del D.lgs. 297/94;

- nonché titoli equipollenti ad uno dei predetti diplomi e dichiarato tale ai fini dell'insegnamento nelle scuole dell'infanzia, con onere da parte del candidato di indicare il relativo decreto.

Il/la candidato/a in possesso di titolo di studio conseguito all'estero deve avere l'attestazione di equiparazione o chiedere l'ammissione con riserva in attesa del riconoscimento di equivalenza del titolo di studio, dichiarando espressamente nella domanda di partecipazione di aver avviato/di impegnarsi ad avviare l'iter procedurale previsto.

Il possesso del titolo di studio richiesto deve essere dichiarato con l'indicazione della data in cui è stato conseguito, dell'Istituto che lo ha rilasciato e la votazione conseguita e dei titoli esperienziali eventualmente posseduti;

Durante la compilazione della propria candidatura, si consiglia di **valorizzare** alla sezione **"TITOLI DI STUDIO, ABILITAZIONI PROFESSIONALI, ATTESTAZIONI E CERTIFICAZIONI (LEGGE 4/2013)"** **tutti i titoli di studio conseguiti, sia il diploma di maturità sia la laurea** in proprio possesso. NB: si consiglia di verificare con precisione tutte le proposte presenti nel menù a tendina sotto *"Denominazione/Descrizione - iniziare a scrivere e selezionare dalla lista proposta"*, in modo da valorizzare la laurea effettivamente conseguita. Si segnala, a titolo esemplificativo, che la Laurea "L19 - Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione - indirizzo specifico per educatori dei servizi educativi per l'infanzia" è presente, ed è l'ultima voce disponibile nel menù a tendina stesso per le lauree triennali o di primo livello.

2.

a) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani i non residenti nella Repubblica ed iscritti all'A.I.R.E.;

ovvero

b) cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di un paese extracomunitario ai sensi di quanto previsto dall'art. n. 38 del D.Lgs. 165/2001 e possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del D.P.C.M. 174 del 07.02.1994;

I cittadini europei o extracomunitari di cui al punto b) dovranno avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati dovranno dichiarare il possesso della cittadinanza italiana ovvero lo *status* di cittadino europeo o extracomunitario con le seguenti precisazioni:

a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, oltre ai requisiti in elencazione, devono dichiarare di:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

b) i cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti se familiari di cittadino italiano o comunitario, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 30 del 6 febbraio 2007, devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente e specificare il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno o del permesso di soggiorno permanente nonché documento attestante il grado di parentela con il cittadino italiano o comunitario;

c) i cittadini extracomunitari titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria devono dichiarare di essere in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria nonché il possesso degli altri requisiti previsti dall'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

Dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione al concorso copia del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o certificazione attestante lo status di rifugiato o lo status di protezione sussidiaria;

3. Non aver prestato servizio presso il Comune di Venezia con contratti individuali di lavoro a tempo determinato per la medesima mansione (educatore scuola materna/assistente all'infanzia - personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia/personale docente delle scuole dell'infanzia) per un periodo complessivo superiore o pari a 48 mesi, ai sensi dell'art. 60 del CCNL 16/11/2022;
4. maggiore età e non aver superato l'età prevista dalle vigenti disposizioni di legge per il conseguimento della pensione per raggiunti limiti di età;
5. godimento dei diritti civili e politici; in sede di candidatura, il/la candidato/a indica il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici di cui all'art. 2, comma 1, lettera c), del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. è riferito al Paese di cittadinanza;
6. non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l), del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.;
7. non essere escluso dall'elettorato politico attivo e non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

8. non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 313/2002 e assenza a proprio carico di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600-quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero dell'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori. In caso contrario, il candidato dovrà indicare le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale procedimento penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
9. i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché gli extracomunitari non devono essere incorsi anche nel paese di origine nelle fattispecie di cui ai punti 6), 7) e 8);
10. limitatamente ai candidati di genere maschile nati prima del 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari di leva;
11. non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
12. non essere incorso negli ultimi tre anni nella risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova per il profilo messo a selezione da una Pubblica Amministrazione;
13. possesso dell'idoneità fisica alle mansioni da svolgere, ovvero compatibilità dell'eventuale handicap posseduto con le mansioni stesse. Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro in oggetto implica, la condizione di privo della vista comporterà inidoneità fisica (L. 120/1991). L'Amministrazione, prima dell'assunzione, procede a sottoporre i candidati utilmente collocati in graduatoria a visita medica preventiva in base alla normativa vigente (art. 2, comma 3, del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.; art. 41, comma 2, lettera e-bis, del D.Lgs. 81/2008). L'accertamento della mancanza dell'idoneità prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la cancellazione dalla graduatoria. I candidati in condizione di disabilità ai sensi dell'art. 1 della L. 68/1999 possono partecipare al concorso e l'Amministrazione comunale si riserva di sottoporre i candidati ad opportuna visita medica preventiva di idoneità.
14. Il candidato con disabilità, beneficiario delle disposizioni contenute nella L. 104/1992 ha l'onere di formulare nella domanda di avere diritto ai relativi benefici di legge, specificando di avere necessità di avvalersi di ausili (indicandone la tipologia) in sede di prova, ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992, per lo svolgimento della prova scritta e/o della prova orale in relazione alla propria disabilità, nonché l'esonero dalla preselezione. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi

- della L. 104/1992 mediante autocertificazione nella domanda (eventuale);
15. (eventuale) l'appartenenza alla categoria di personale affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA). In tal caso dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso apposita documentazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica comprovante tale stato e il candidato potrà chiedere la sostituzione della prova scritta con un colloquio orale oppure di utilizzare gli strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo specificatamente indicati a cura del candidato e/o di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle prove, a sensi dell'art. 7 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii.; L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9 novembre 2021;
 16. l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno diritto alla preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii. (Allegato A);
 17. conoscenza della lingua inglese e delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;
 18. autorizzare al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016;
 19. accettare incondizionatamente le disposizioni contenute nel presente avviso e che tutte le comunicazioni ai candidati siano rese note mediante pubblicazione sul portale InPA e sul sito del Comune di Venezia ovvero trasmesse via posta elettronica;
 20. di aver compilato il curriculum vitae.

4) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione alla selezione, gli aspiranti devono richiedere esplicitamente di voler essere ammessi a partecipare all'avviso pubblico per titoli ed esami per la formazione di n. 2 graduatorie di personale docente delle scuole dell'infanzia e di personale educativo dei servizi educativi per l'infanzia a tempo determinato nei profili di Educatore assistente all'infanzia (asilo nido) e/o Docente scuola dell'infanzia **codice C_L736_01TD/2025** e dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto previsto e indicato nei requisiti per l'ammissione e inoltre:

- cognome, nome, codice fiscale;
- data e luogo di nascita;
- residenza anagrafica e recapito telefonico, indirizzo e-mail e eventuale pec;

- il recapito e-mail presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni nonché recapito telefonico.

Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Tutti i requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando per la presentazione della domanda di partecipazione, nonché al momento dell'assunzione.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati viene effettuato al momento dell'assunzione. Il candidato che non risulti in possesso dei requisiti prescritti viene cancellato dalla graduatoria. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta comunque, in qualsiasi momento, la risoluzione del rapporto di lavoro.

Il Comune di Venezia si riserva la facoltà di procedere all'accertamento del reale possesso di tutti o alcuni dei requisiti richiesti dal bando prima che abbia luogo la selezione.

In ogni caso il Comune di Venezia può disporre, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla stessa per difetto dei requisiti prescritti.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma telematica "InPA" – Portale del reclutamento - disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it>, previa registrazione sullo stesso portale e tramite i seguenti passaggi:

- a) autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
- b) compilazione *on line* del proprio *curriculum vitae* – attenzione: tale curriculum vitae farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione, pertanto tutto quanto non dichiarato nel curriculum non sarà rilevabile nella domanda di partecipazione;
- c) scelta della selezione cui candidarsi;
- d) compilazione di tutti i requisiti richiesti;
- e) invio della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il pulsante "Conferma e Invia" nella sezione "Verifica e Invio".

Il candidato è tenuto in particolare a compilare nel portale del reclutamento InPA il *curriculum vitae* professionale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. da cui risultino in maniera dettagliata: i titoli di studio posseduti, con l'indicazione degli Istituti che li hanno rilasciati, le sedi ed i punteggi conseguiti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni e presso datori di lavoro privati con l'elencazione delle effettive attività svolte; la contestuale assunzione di responsabilità in merito a eventuali sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci ovvero di formazione

o uso di atti falsi (cfr. art. 76 D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.). Tutte le dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito e complete di tutti gli elementi necessari alla valutazione; la dichiarazione generica o incompleta del possesso di requisiti e/o titoli non è ritenuta valida e non verrà valutata.

Per informazioni in merito alla compilazione delle sezioni del portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione *on line* i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".

La mancata presentazione della domanda di partecipazione con i modi e nelle forme sopra specificate comporta l'esclusione dalla procedura selettiva.

Ad ogni domanda verrà assegnato dal sistema un codice che sarà utilizzato come **CODICE IDENTIFICATIVO** per individuare il candidato, in luogo del Cognome e Nome, in tutte le comunicazioni pubblicate sul portale InPA e sul sito internet istituzionale del Comune di Venezia.

Ogni comunicazione ai candidati concernente la selezione è effettuata attraverso il Portale di reclutamento InPA.

Le dichiarazioni contenute nella domanda costituiscono dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e sono rese sotto la propria responsabilità.

L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle relative prove e del loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA. Le date e i luoghi di svolgimento delle prove orali sono resi disponibili sul portale, con accesso da remoto attraverso l'identificazione del candidato, almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le domande dovranno pervenire entro le ore 12.00 (dodici) del giorno 27 marzo 2025.

Le domande pervenute dopo il termine di scadenza dell'avviso non saranno prese in considerazione. Qualora il medesimo candidato trasmetta più di una domanda entro il termine di scadenza dell'avviso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda pervenuta all'Amministrazione.

In caso di malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale InPA, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tale ipotesi il Comune di Venezia pubblica sul sito istituzionale e sul portale del reclutamento InPA un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga a questo correlato.

Per la partecipazione a questa selezione è previsto il versamento del **contributo di ammissione di € 10,00=** che andrà effettuato al momento della compilazione della candidatura sul portale InPA nella sezione "Pagamenti". La tassa concorso non sarà rimborsata salvo in caso di annullamento della procedura concorsuale da parte dell'amministrazione che l'ha indetta.

6) REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Possono essere suscettibili di regolarizzazione le domande dei candidati pervenute nei termini che risultino incomplete delle dichiarazioni richieste dal bando di concorso ovvero della relativa documentazione comprovante il possesso di alcuni requisiti prescritti dal relativo bando di concorso.

L'eventuale richiesta di regolarizzazione verrà inviata agli interessati, ai sensi della L. 241/1990 a cura del responsabile del procedimento, attraverso il portale del reclutamento InPA o per e-mail all'indirizzo comunicato all'atto di presentazione della domanda di partecipazione ed i destinatari dovranno ottemperarvi entro il termine non inferiore a 3 giorni, secondo le modalità indicate nella stessa.

7) PROCEDURA SELETTIVA

La presente procedura selettiva è per titoli e prova orale con punteggio massimo complessivo pari a **100** (20 punti per i titoli e 80 punti per la prova orale).

Le prove selettive saranno espletate da apposita Commissione esaminatrice nominata con le modalità di cui all'art. 7 del presente avviso.

Alla eventuale preselezione, che non è prova d'esame, potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato domanda di ammissione alla selezione, a prescindere dalla regolarità della domanda stessa e dal possesso dei requisiti richiesti dal bando, che saranno verificati dopo la preselezione.

Nel caso in cui si effettui preselezione, verrà pubblicato apposito avviso nel Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito del Comune di Venezia nella sezione "Bandi di concorso", <https://www.comune.venezia.it/> con l'indicazione di data e luogo.

Le prove d'esame tendono ad accertare le specifiche conoscenze tecnico/specialistiche ovvero la conoscenza delle materie di cui all'art. 10.

La procedura è articolata nelle seguenti fasi selettive, comprendenti le seguenti prove d'esame:

- a) una eventuale prova scritta preselettiva in presenza;
- b) una prova orale in presenza. La prova orale sarà condotta secondo uno stile "informale", non coincidente con il classico schema della domanda tecnica – risposta specialistica. Il colloquio sarà così strutturato:
 1. esame del *curriculum vitae* del candidato finalizzato alla raccolta di elementi utili alla conduzione personalizzata del colloquio;
 2. discussione e analisi di uno o più casi riferiti a una situazione lavorativa di competenza dei profili messi a selezione. La Commissione predispone dei casi da sottoporre ai candidati mediante estrazione a sorte e assegna

un tempo per l'analisi individuale del caso al termine del quale il candidato deve esporre le modalità operative individuate, i percorsi logici seguiti e deve argomentare le soluzioni prese. La prova consiste in un colloquio finalizzato alla rilevazione delle conoscenze tecniche, ossia le materie di cui all'art. 10. L'esame orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

Il risultato finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nella prova orale e nei titoli. Il punteggio dell'eventuale prova preselettiva non viene preso in considerazione nella predetta sommatoria.

La presente Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso. A tal fine si potranno prevedere specifiche misure di carattere organizzativo, a condizione che non venga compromesso il principio dell'anonimato nella correzione delle prove di concorso, e modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse.

Le interessate dovranno darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Concorsi del Comune di Venezia, alla seguente mail: ufficioconcorsi@comune.venezia.it, pena l'esclusione dal concorso, entro 5 giorni lavorativi antecedenti la data delle prove e dovranno inviare l'idonea documentazione probatoria entro i tre giorni successivi a quello della comunicazione stessa mediante e-mail all'indirizzo: ufficioconcorsi@comune.venezia.it. Sarà cura dell'ufficio concorsi darne comunicazione alla commissione esaminatrice.

8) PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, qualora esse siano superiori a **250** per graduatoria, la Commissione esaminatrice si riserva la facoltà di effettuare una prova scritta preselettiva, articolata in una serie di domande a risposta multipla chiusa o a risposta aperta, sulle tematiche oggetto delle prove d'esame e/o psicoattitudinali, di ragionamento logico - matematico, cultura generale.

La gestione della prova preselettiva, anche mediante ricorso a sistemi automatizzati, può essere affidata, sulla base di criteri stabiliti dalla Commissione esaminatrice, a ditta specializzata.

Con avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) nonché sul sito internet dell'Ente all'indirizzo <https://www.comune.venezia.it/> - sezione "Bandi di concorso" sono date le comunicazioni ai candidati riguardo alle modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva.

La mancata partecipazione alla prova preselettiva nella data e nell'ora di inizio stabilita, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dalla selezione.

La correzione degli elaborati potrà essere effettuata anche mediante procedimenti automatizzati.

Effettuata la preselezione, saranno verificati la regolarità della domanda e il possesso dei requisiti dei primi **200** candidati per graduatoria collocati in ordine decrescente (nel caso di *ex equo* si avrà riguardo al più giovane d'età) e coloro che risulteranno in possesso dei requisiti saranno ammessi alla prova orale.

Ai candidati non ammessi non verrà data alcuna comunicazione personale.

Durante la prova, i candidati non possono disporre di carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura e telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o trasmissione dati o allo svolgimento di calcoli matematici. In caso di violazione di tali disposizioni, la Commissione esaminatrice dispone l'immediata esclusione dalla selezione.

I candidati dovranno usare esclusivamente il materiale fornito dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale di cui all'art. 10 del presente bando, identificati dai codici alfanumerici, è pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>) e sul sito internet istituzionale dell'Ente www.comune.venezia.it, sezione "Bandi di concorso". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito. Ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, L. 104/1992, i candidati affetti da invalidità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, fermo restando l'obbligo di inviare la documentazione prevista dall'art. 3 del presente bando nelle modalità ivi indicate. Nel caso in cui non sia effettuata la prova preselettiva, i candidati sono informati del giorno, dell'ora e del luogo in cui si svolgerà la prova orale, mediante avviso pubblicato sul Portale del Reclutamento InPA e sul sito internet del Comune di Venezia.

Ai soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata ai sensi di legge la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento della medesima prova.

L'adozione delle misure di cui sopra sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione Giudicatrice sulla scorta della documentazione esibita e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 9 novembre 2021.

9) CALENDARIO DELLE PROVE – MODALITÀ DI COMUNICAZIONE

Ogni comunicazione ai candidati concernente le prove, compresa l'eventuale prova preselettiva e il loro esito, è effettuata attraverso il Portale InPA.

La data ed il luogo di svolgimento delle prove ed eventuali variazioni dei medesimi sono resi disponibili sul Portale almeno quindici giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

L'ammissione alla selezione, l'eventuale modifica del calendario delle prove ovvero la conferma dello stesso in una delle due ipotesi prospettate sopra, in base alla decisione della Commissione esaminatrice in merito all'espletamento della prova preselettiva, con l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui le medesime avranno luogo, saranno pubblicati sul Portale del Reclutamento InPA (<https://www.inpa.gov.it/>). Analoga comunicazione a soli fini informativi

sarà pubblicata sul sito internet istituzionale dell'ente, <https://www.comune.venezia.it> sezione "Bandi di concorso".

La predetta comunicazione, alla quale non seguiranno altre forme di comunicazione, avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi a tutte le prove per cui sono stati ammessi muniti di valido documento di identità.

I candidati sono tenuti a presentarsi alle prove (compresa l'eventuale prova preselettiva), senza alcun altro preavviso, nel giorno, nell'ora e nel luogo come sopra indicato. I candidati che non saranno presenti nella sede, giorno e ora stabiliti saranno considerati rinunciatari.

Tutte le prove della selezione non hanno luogo nei giorni festivi nazionali e nei giorni di festività religiose rese note, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, con Decreto del Ministro dell'Interno.

10) PROVE D'ESAME

Prova orale (max **80** punti).

Per sostenere la prova orale i candidati dovranno presentare valido documento di riconoscimento munito di fotografia.

La prova orale verterà sulle seguenti materie:

Graduatoria asilo nido

- le tappe dello sviluppo cognitivo, emotivo, motorio, sociale e linguistico del bambino (fascia di età 0-3 anni);
- ambientamento al nido;
- l'inclusione educativa e lavoro di rete con i servizi e il territorio ;
- la progettazione educativa e i suoi strumenti;
- la relazione educativa con i bambini, con le famiglie e con il gruppo di lavoro;
- colloqui con le famiglie: modalità e strategie;
- la conoscenza della normativa nazionale e regionale vigente (servizi educativi 0-3). Sistema Integrato 0-6 (D.Lgs 65/2017). Linee di Indirizzo pedagogiche 0-6 (D.M. 334/2021). Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022). Autorizzazione e Accreditamento Regione Veneto (L.R. 22/2022, Dgr 84/2007);
- Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;
- Regolamento per gli asili nido del Comune di Venezia.

Graduatoria scuola dell'infanzia

- le tappe dello sviluppo cognitivo, emotivo, motorio, sociale e linguistico del bambino (fascia di età 3-6 anni)
- ambientamento alla scuola dell'infanzia
- l'inclusione scolastica nei casi di disabilità e Bes;
- il lavoro del GLO e gli elementi contenuti nel Pei;
- il lavoro di rete con i servizi e il territorio;
- la progettazione educativo - didattica per lo sviluppo delle competenze;
- la costruzione degli ambienti di apprendimento;
- colloqui con le famiglie: modalità e strategie;
- la relazione educativa con i bambini, con le famiglie e con il gruppo di lavoro;
- la conoscenza della normativa nazionale e regionale vigente (servizi educativi 3-6). Le nuove indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia (D.M. 254/2012). Indicazioni nazionali e nuovi scenari (D.M. 3645/2018). Il Sistema Integrato 0-6 (D.Lgs 65/2017). Linee di Indirizzo pedagogiche 0-6 (D.M. 334/2021). Parità scolastica L.62/2000.Buona scuola (L. 107/2015);
- Regolamento per il personale educatore e docente dei nidi e scuole dell'infanzia del Comune di Venezia;
- Regolamento per le scuole dell'infanzia comunali del Comune di Venezia.

Durante l'esame orale si procederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della conoscenza della lingua inglese. In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura.

La prova orale si intende superata conseguendo il punteggio minimo di **56/80**.

11) VALUTAZIONE DEI TITOLI

Ai titoli prodotti dai candidati verrà attribuito un punteggio massimo complessivo di punti 20 come di seguito indicato:

I – titoli di servizio (max 14 punti)

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi

si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 360 giornate

punti **14**

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 9 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 270 giornate

punti **11**

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia presso il Comune di Venezia per almeno 5 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 150 giornate

punti **6**

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o insegnante nelle Scuole dell'infanzia statali o educatore nei nidi privati e/o insegnante nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 12 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 360 giornate

punti **7**

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o insegnante nelle Scuole dell'infanzia statali o educatore nei nidi privati e/o insegnante nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 9 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 270 giornate

punti **6**

- servizio prestato in qualità di educatore nei Nidi e/o insegnante nelle Scuole dell'infanzia di altre Amministrazioni pubbliche locali o insegnante nelle Scuole dell'infanzia statali o educatore nei nidi privati e/o insegnante nelle scuole dell'infanzia private paritarie per almeno 5 mesi, anche non continuativi, negli ultimi 3 anni. Per i servizi non continuativi si considereranno le giornate lavorate fino al raggiungimento di 150 giornate

punti **3**

- servizio civile volontario prestato in ambito attinente

punti **1,5**

II – altri titoli (max **6** punti)

- diploma di laurea in ambito psicopedagogico superiore rispetto al titolo di accesso
punti **3**
- altro diploma di laurea triennale/specialistica superiore rispetto al titolo di accesso
fino a punti **2**
- corso di specializzazione per attività di sostegno rilasciato da una Università Italiana
punti **4**
- master di I o II livello rilasciato da un Università Italiana in ambito psicopedagogico (60 CFU)
punti **1,5**

Il servizio viene valutato sino alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso. Gli ultimi tre anni sono considerati rispetto alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso. Il servizio prestato a tempo parziale con orario di lavoro di 18 ore settimanali o inferiore viene valutato proporzionalmente all'orario a tempo pieno.

12) GRADUATORIE E ASSUNZIONI

Le graduatorie di merito vengono formate secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato risultante dalla somma della votazione conseguita nella valutazione dei titoli e del punteggio finale della prova orale (massimo 100 punti). A parità di punti, del criterio di preferenza di cui all'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. 165/2001 e delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/1996 nonché dall'art. 3, comma 7, della L. 127/1997, così come modificato dal comma 9, art. 2, della L. 191/1998.

A parità di punteggio e ai fini della copertura di posti di sostegno sarà data precedenza ai possessori del TFA (Tirocinio formativo attivo per il sostegno).

L'amministrazione si riserva di effettuare, in qualunque momento, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, ferme restando le conseguenze previste dalla normativa vigente in caso di dichiarazioni non veritiere o mendaci.

Le graduatorie avranno validità nei termini di legge nel rispetto delle previsioni in materia di titolo di studio di cui al punto "Titolo di studio" dei Requisiti per l'ammissione.

L'Avviso delle graduatorie finali sarà pubblicato nel portale inPA, all'albo pretorio on line nonché nel sito internet www.comune.venezia.it.

Le assunzioni di cui al presente bando verranno effettuate nel rispetto delle prescrizioni di cui al D.Lgs. 81/2015 e del CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni Locali in materia di rapporti di lavoro a tempo determinato.

13) DISPOSIZIONI GENERALI

La domanda di partecipazione alla selezione obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente bando.

Il mancato superamento del periodo di prova e il licenziamento disciplinare comportano la cancellazione dalla graduatoria.

La mancata accettazione della supplenza, salvo giustificato motivo, comporta lo spostamento in coda nella relativa graduatoria per l'anno scolastico in corso.

La mancata accettazione della supplenza per **3** (tre) volte in un anno scolastico, salvo giustificato motivo, comporta la cancellazione dalla graduatoria.

In caso di rinuncia alla proposta lavorativa già assegnata formalmente in sede di apertura dell'anno scolastico o in corso d'anno, o di dimissioni dal contratto di lavoro in essere, il candidato non sarà chiamato per ulteriori assunzioni nell'anno scolastico in corso.

I candidati dovranno effettuare supplenze o assumere incarichi a tempo determinato presso le scuole dell'infanzia e gli asili nido del Comune di Venezia secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione e dalla normativa vigente.

I candidati verranno convocati tramite l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (SMS o messaggistica veloce).

Il Comune di Venezia effettua tutte le comunicazioni individuali a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione alla selezione.

La graduatoria per Educatore asilo nido potrà inoltre venir utilizzata per l'anno scolastico 2024/2025, come previsto dall'art. 2-ter del D.L. 22/2020, convertito in Legge 41/2020, anche per incarichi presso la scuola dell'infanzia, sulla base del possesso di titolo idoneo, in subordine alle vigenti graduatorie ed elenchi di personale per insegnante alla scuola dell'infanzia.

14) DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia al vigente Regolamento sulle procedure concorsuali del Comune di Venezia e in ogni caso ed in qualsiasi caso alla normativa vigente in materia.

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, qualora lo consenta la normativa al momento vigente e compatibilmente con quanto consentito dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il Comune di Venezia si riserva, in qualsiasi caso, la facoltà di:

- 1) modificare il presente bando;
- 2) prorogare il termine di scadenza del bando;
- 3) riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- 4) revocare la selezione o non dare corso all'assunzione ove ricorrano motivi di pubblico interesse o quando ciò è richiesto nell'interesse del Comune per giusti motivi o non sussistano i presupposti di legge per procedere alle assunzioni o per ragioni legate al venir meno della sostenibilità finanziaria della relativa spesa.

Le domande di partecipazione ai concorsi pubblici equivalgono ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

Informativa per il trattamento dei dati personali
--

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati dei candidati alle selezioni e concorsi indetti dal Comune di Venezia tramite l'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi, è necessario fornire le seguenti informazioni:

1. Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia Direttore Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi P.E.C: risorseumane@pec.comune.venezia.it
Responsabile della protezione dei dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

2. Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti e attività connesse alle procedure selettive e concorsuali cui si riferiscono, come la raccolta, archiviazione, registrazione ed elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione a tutto il personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni

concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale/selettiva.

La base giuridica delle suddette finalità riguarda l'esecuzione di un compito di interesse pubblico nel rispetto degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia.

3. Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati:

- dati personali comuni (dati anagrafici, godimento diritti civili e politici, titolo di studio, titoli di abilitazione alla guida, idoneità fisica, contatti telefonici/mail ecc.);
- dati relativi a condanne penali e reati;
- dati personali particolari (dati relativi alla salute, all'invalidità, all'handicap).

Nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento, i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche e/o altri soggetti giuridici (uffici Comune di residenza, Istituti scolastici/Università, Autorità giudiziaria, ecc.).

4. Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto 2, senza profilazione dei dati.

5. Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

6. Comunicazione, diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati: al personale dipendente dell'Amministrazione Comunale di Venezia coinvolto nel procedimento, ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione nonché alle strutture sanitarie e agli organi di sorveglianza e sicurezza eventualmente coinvolti nel procedimento. Sono previste altresì, comunicazioni pubbliche

relative alla procedura selettiva/concorsuale.

Ove necessario, i terzi sono nominati dal Titolare Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. In qualsiasi momento, l'interessato potrà chiedere la lista aggiornata di tutti i Responsabili del trattamento nominati dal Titolare.

7. Trasferimento dei dati ad un paese terzo o ad un'organizzazione internazionale

Non è previsto alcun trasferimento di dati all'estero, salvo che non sia necessario verso Ambasciate o Consolati per loro competenza per importanti motivi di interesse pubblico.

8. Obbligo di conferimento di dati personali

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento degli stessi comporta l'impossibilità di candidarsi a procedure selettive e concorsi indetti dal Comune di Venezia, nonché di procedere a tutti gli altri adempimenti connessi al perseguimento delle finalità di cui al punto 2.

9. Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti saranno conservati ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia e, comunque, per il tempo necessario a perseguire le finalità sopra indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

10. Diritti dell'Interessato

A certe condizioni, il/la candidato/a in qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Direttore dell'Area Sviluppo Organizzativo, Risorse Umane e Servizi Educativi e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella sopra individuata, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni informazione necessaria.

11. Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la Protezione

dei Dati Personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

La domanda di partecipazione alla selezione obbliga i/le concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Copia del presente avviso è disponibile presso il portale del reclutamento InPA <https://www.inpa.gov.it/> e presso il sito internet del Comune <https://www.comune.venezia.it/> nella sezione "Bandi di concorso".

Eventuali informazioni e quesiti sui contenuti del bando e sulla procedura di selezione potranno essere richiesti telefonando al Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale al numero 041 2748790 dalle ore 10:00 alle ore 13:00 dal lunedì al venerdì.

Per informazioni legate alla procedura di iscrizione nel portale del reclutamento InPA, consultare la guida alla compilazione della domanda presente nella Home page <https://www.inpa.gov.it/> e la sezione FAQ disponibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it/faq-domande-e-risposte>.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line i candidati devono utilizzare l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".

Ai sensi della L. 241/1990 si precisa che la Responsabile unica del procedimento è la dott.ssa Roberta Cester – Responsabile del Servizio Programmazione, Selezione ed Acquisizione del Personale del Settore Gestione Risorse Umane Organizzazione e Affari Interni.

Eventuali quesiti circa il presente avviso potranno inoltre essere inviati all'indirizzo di posta elettronica ufficioconcorsi@comune.venezia.it

Si precisa che la Responsabile Unica del Procedimento ai sensi dell'art. 5 del D.M. 3 novembre 2023 del Ministro per la Pubblica amministrazione è la dott.ssa Maria Margherita Fabris, Dirigente del Settore Gestione Risorse Umane Organizzazione ed Affari Interni.

La Dirigente
DOTT. SSA MARIA MARGHERITA FABRIS*

* Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter del medesimo D.Lgs.

Allegato A)

D.P.R.487/1994 e ss.mm.ii.

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Art. 5 Categorie riservatarie, preferenze e parità di genere

(omissis)

4. A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'[articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 15 luglio 2011, n. 111](#), pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del [decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 11 agosto 2014, n. 114](#);
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'[articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 9 agosto 2013, n. 98](#);
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'[articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4](#), convertito, con modificazioni, dalla [legge 28 marzo 2019, n. 26](#);
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.